



On. Ministro della Giustizia	Sig. Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione
Sig. Presidente Corte Suprema di Cassazione	Comm. Garanzia Sciopero
Sig. Presidente Corte di Appello Roma	Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma
Sig. Presidente Tribunale di Roma	Consiglio Nazionale Forense
Sig. Presidente Tribunale di Sorveglianza di Roma	Sig. Procuratore Capo presso il Tribunale di Roma
Sig. Presidente Tribunale Militare di Roma	Sig. Procuratore Capo presso il Trib. Militare di Roma
Sig. Presidente Tribunale dei Minorenni di Roma	Sig. Procuratore Capo presso il Trib. dei Minorenni di Roma
Sig. Presidente Ufficio Giudice Indagini Preliminari Roma	Sig. Procuratore Gen. presso la Corte App. Militare
Sig. Presidente Corte di Appello Militare	Sig. Coordinatore dei Giudici di Pace di Roma
Sig. Presidente Tribunale di Sorveglianza Militare	Sig. Presidente Consiglio Ordine Avvocati Roma
Sig. Segretario UCPI	Sig. Presidente UCPI

## **Oggetto: Comunicazione astensione dalle udienze e dalle attività giudiziarie Penali per le giornate del 6, 7 e 8 giugno 2023**

Si comunica alle SS. LL., che il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Roma in data 12 maggio 2023, in esecuzione della decisione assembleare assunta il 3 maggio 2023, ha indetto, con delibera pubblicata il 15 maggio 2023, l'astensione dalle udienze e dalle altre attività giudiziarie nel settore penale per il Circondario di Roma, secondo le modalità previste dalla normativa di settore, per le giornate del **6, 7 e 8 giugno 2023**, come da allegata delibera.

Pertanto, in ossequio alla predetta delibera e nel rispetto delle norme di legge, nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al Codice di autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria, adottato da OUA, UCPI, AIGA e UNCC, che -ai sensi della legge 146/90 come modificata dalla L. 83/00 e delle relative procedure- è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4.1.08, comunica pertanto, ai sensi dell'art. 2 di detto codice che:

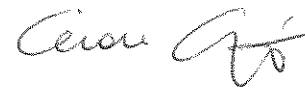
- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di tre giorni e nello specifico si terrà nelle date del **6, 7 e 8 giugno 2023**;
- b) della specifica motivazione dell'astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera, è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva notizia dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet della Camera Penale di Roma, [www.camerapenediroma.it](http://www.camerapenediroma.it), sulle piattaforme social alla stessa associazione riferibili, mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di divulgazione anche all'interno degli uffici giudiziari.
- c) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;

- d) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- e) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- f) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Si allega: delibera del Direttivo della Camera Penale di Roma adottata il 12 maggio 2023 e pubblicata il 15 maggio 2023 .

Roma lì, 16 maggio 2023

Il Segretario  
Avv. Cesare Gai





Il Direttivo della Camera Penale di Roma, riunito il 12 maggio 2023, preso atto:

- che la permanente condizione di dissesto nella quale operano gli uffici di Sorveglianza di Roma determina una quotidiana gravissima lesione dei diritti dei cittadini che con quegli uffici debbano relazionarsi;
- che tale stato di dissesto non accenna nemmeno ad affievolirsi, nonostante le plurime interlocuzioni e le numerose iniziative, anche di protesta, adottate dalla Camera Penale nel corso degli ultimi anni;
- che, per sovrammercato, l'inefficienza strutturale – originata da riconosciute carenze di personale e risorse – è sempre più spesso aggravata da atteggiamenti insipienti serbati dal personale amministrativo che trova, nelle pieghe di queste difficoltà oggettive, facili alibi per condotte a volte addirittura indecorose nei confronti dell'avvocatura e dell'utenza, di cui si ha anche testimonianza nelle numerose segnalazioni che il Direttivo riceve da penalisti romani, soci e non, con cadenza oramai quasi quotidiana;
- che la situazione sarebbe ulteriormente aggravata dal trasferimento in via Triboniano delle udienze monocratiche e collegiali della Sorveglianza, in procinto di essere attuata, almeno stando a una recente notizia informale, poiché tale dislocazione determinerebbe un insostenibile aggravio nella gestione delle attività difensive, costringendo gli avvocati, anche viste le interminabili attese per le chiamate delle udienze, a rocambolesche peregrinazioni tra le sedi giudiziarie;
- che, in ogni caso, il *deficit* strutturale non può ricadere sulle spalle degli utenti del servizio, siano essi liberi o detenuti e che, pertanto, è preciso dovere della dirigenza amministrativa farsi carico di affrontare e risolvere le gravissime criticità di un ganglio centrale del sistema giurisdizionale che investe l'intero distretto e, sul tema della sospensione trattamentale *ex art. 41-bis O.P.*, l'intera nazione;
- che la Camera Penale ha offerto e offre con determinazione ogni tipo di supporto per segnalare presso le competenti sedi anche governative l'indecenza dell'attuale stato di cose e che tutta l'avvocatura continuerà in ogni sforzo possibile per alleviare per l'utenza questo stato di gravissimo disservizio;
- che però, con pari determinazione, non è ulteriormente tollerabile che si faccia quotidianamente strame dei diritti delle fasce più deboli, per questo maggiormente bisognose di meccanismi efficienti che garantiscano minuziosa legalità nella fase della esecuzione della pena;
- che l'assemblea dei Soci della Camera Penale, in data 3 maggio u.s., ha delegato il Direttivo a deliberare l'astensione dalle udienze come forma di protesta da affiancare alle altre iniziative ritenute utili o opportune per sensibilizzare le Autorità e la Collettività sulla gravità della situazione e favorire, per quanto possibile, iniziative tese a fronteggiare l'emergenza;
- che tali deliberazioni sono state assunte con il contributo di alcune delle Camere penali del distretto (Latina, Tivoli, Civitavecchia), presenti in assemblea per il tramite dei rispettivi Presidenti;

Tanto premesso, il Direttivo:

Palazzo di Giustizia (Piazzale Clodio), Edificio A, Piano Terra, Tel.0638792615 fax 0639741676,  
e-mail: camerapenediroma@gmail.com, camerapenediroma@fastweb.it



1. Proclama l'astensione da tutte le udienze penali per i giorni 6, 7 e 8 giugno 2023;
2. Convoca per il giorno 6 giugno 2023 l'assemblea dei soci per deliberare ulteriori forme di protesta;
3. Invita le Camere Penali del Distretto a deliberare l'astensione in concomitanza e partecipare alla assemblea di cui al punto 2;
4. Invita la Presidenza del Tribunale di Sorveglianza, ove la notizia fosse confermata, a desistere dall'intendimento di trasferire le udienze degli uffici di Sorveglianza in via Triboniano;

Manda alla segreteria per le comunicazioni di rito.

Roma, 15 maggio 2023

  
Per Il Direttivo della CPR

Il Presidente Avv. Gaetano Scalise

Il Segretario Avv. Cesare Gai

